



Gianfranco Baraghini, Barbara Trevisani, Stefano Cencetti

PROJECT MANAGEMENT IN UNA STRUTTURA SANITARIA. L'approccio teorico e gli strumenti operativi

Editore: FrancoAngeli
 ISBN: 9788856830354
 Anno: 2010 - I Edizione
 Pagine: 128
 Prezzo: 18,00 Euro

Il dibattito in corso su efficienza ed efficacia nella Pubblica Amministrazione impone una seria riflessione sulla necessità di progettare e pianificare in maniera ottimale le risorse pubbliche, in particolare quelle relative alla sanità che incide per circa il 70% sul bilancio di molte realtà regionali. Progetti sempre più complessi e l'esigenza di un governo dei servizi sanitari compliant alle disposizioni normative, con obiettivi orientati ad una maggiore efficienza e una migliore qualità dei processi e dei risultati raggiunti, portano alla necessità di una gestione per progetti da parte delle strutture sanitarie.

Il project management non rappresenta un esercizio di stile, una tendenza in voga, ma un bisogno reale, l'unica soluzione applicabile per la gestione di aziende con livelli di complessità e innovazione elevati come quelle sanitarie. In questo scenario si inserisce l'esperienza messa in atto dal Policlinico di Modena: l'azienda Ospedaliero-Universitaria alla fine del 2008 ha cominciato a lavorare a un progetto per sviluppare al suo interno attività e metodologie di project management. L'obiettivo del progetto era, da una parte quello di dotarsi di strumenti e approcci capaci di supportare i professionisti nella gestione dei progetti di miglioramento, dall'altra quello di permettere alla direzione aziendale e ai singoli dipartimenti di avere una visione di insieme dei risultati in modo da poter intervenire a supporto dei professionisti, ma anche di valutare le ragioni di eventuali insuccessi, rendendo più oggettivo il sistema di valutazione.

Il volume **"Project Management in una Struttura Sanitaria. L'approccio teorico e gli strumenti operativi"**, edito da FrancoAngeli, illustra e fa il punto su questa esperienza.

Il progetto del Policlinico si è sviluppato in tre fasi, spiega Gianfranco Baraghini responsabile programmazione e controllo direzionale e rispetto regole aziendali presso Azienda Policlinico di Modena.

La **prima** è stata caratterizzata da un'intensa attività formativa che si proponeva di far acquisire le conoscenze e le competenze necessarie a impostare e governare un progetto e sviluppare capacità e comportamenti manageriali a esse correlate.

La **seconda fase** è stata portata avanti attraverso lo sviluppo di uno strumento informatico - il software Piano-Web - caratterizzato da quattro elementi essenziali: massima **semplicità d'uso**, chiarezza delle **responsabilità** dei singoli nella gestione dei progetti, **trasparenza** del sistema, **valutazione del merito**.

La **terza fase** è rappresentata dalla applicazione sul campo, attraverso una fase sperimentale, per poi passare alla messa a regime dell'approccio elaborato. Il sistema è stato adottato anche dal Comune di Modena, dando evidenza della sua semplicità e trasferibilità.

Il libro è strutturato in 5 capitoli:

- capitolo 1 *L'attività di project management;*
- capitolo 2 *Il progetto aziendale;*
- capitolo 3 *I sistemi informativi a supporto del processo di budget;*
- capitolo 4 *I risultati;*
- capitolo 5 *Le check list di self-assessment delle qualità di un progetto;*
- completano il volume un glossario su alcuni dei principali termini utilizzati nelle logiche di project management e la bibliografia.

Gli autori nel volume descrivono questa esperienza maturata all'interno del Policlinico di Modena con l'approccio tipico del loro modo di operare, diretto e basato su dati di fatto ma capace di mettere in primo piano i problemi, le difficoltà incontrate e anche i limiti dell'approccio seguito, affinché chi deciderà di seguire questa strada possa farne tesoro. Il volume non vuole, infatti, essere un manuale esplicativo di tutte le logiche e gli aspetti teorici di project management, ma una analisi e una sintesi degli aspetti di rilievo sul tema e dei problemi che si incontrano nel portare avanti queste logiche, proponendo per ciascuno soluzioni implementate nella realtà ospedaliera modenese.

Francesca Eremita Ruscica